Carissimi Genitori degli alunni/e di terza media,

siamo ormai giunti alla conclusione del percorso scolastico nella nostra scuola e l'appuntamento finale con l'impegno degli esami è alle porte. Per questo riteniamo di fare cosa gradita fornendo un vademecum con alcune **indicazioni per l'esame di terza media.**

L'ordinanza ministeriale definisce il modo nel quale saranno espletati gli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.
Si prevede che gli esami debbano svolgersi nel periodo compreso tra il giorno 11 giugno 2024 ed entro il 24 giugno 2024.

Caratteristiche per l'ammissione all'esame

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni:

- devono essere in regola con la frequenza scolastica ovvero devono aver frequentato almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e dai rispetti Consigli di Istituto;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato ai sensi e per gli effetti dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998;

- aver raggiunto un adatto conseguimento dei livelli di apprendimento e di competenze. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può eventualmente disporre la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'esame di licenza media è un **esame di Stato** e costituisce l'accertamento che conclude il primo ciclo di Istruzione.
Nello scrutinio di fine anno, i docenti esprimeranno un **giudizio di idoneità o non idoneità**, in merito al giudizio di ammissione che, secondo i **D. Lvo 62 del 13.04.2017, D. M. 741 del 03.10.2017, D. M. 742 DEL 03.10.2017, Nota MIUR prot. 1865 del 10.10.2017**, dovrà essere espresso dal *"Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado"*.

Nel giudizio di idoneità e nel conseguente voto di ammissione all'esame verranno presi in considerazione i seguenti parametri:

- media dei voti espressi nelle singole discipline;
- voto di comportamento;
- cammino effettuato nel triennio.

Per giungere ad un giudizio sul cammino effettuato nel triennio si prenderanno in considerazione: impegno, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, apprendimento ed evoluzione degli atteggiamenti.

L'esame di Stato conclusivo del I Ciclo di studi per l'anno 2023-2024 è costituito da:

1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
4) colloquio orale, ai sensi dell'art. 10 del DM 741/2017. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019).

PROVE SCRITTE E COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Le prove scritte

Il testo della prova scritta è sorteggiato direttamente da un alunno la mattina stessa della prova tra terne diverse ma equivalenti fra loro, preparate dai docenti.

ITALIANO

La prova durerà al massimo **4 ore**, ma l'alunno non potrà uscire prima che siano trascorse 2 ore. È consentito – e vivamente consigliato – l'uso del **vocabolario** (anche dei sinonimi e contrari). Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, sono formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

- **tipologia A: testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati;
- **tipologia B : testo argomentativo** che consenta l'esposizione di riflessioni personali sul tema indicato;
- **tipologia C : comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale ed il corretto uso della lingua.

MATEMATICA

La prova durerà al massimo **3 ore**, ma l'alunno non potrà uscire prima che siano trascorse 2 ore; è consentito l'uso della calcolatrice non scientifica. Si ricorda di dotarsi di penne, matite, squadrette, compasso e righello per il quesito di geometria. La prova deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali indicate dalle indicazioni ministeriali, con riferimento ad un certo numero di argomenti, scelti tra quelli maggiormente approfonditi nel triennio. A tal fine la prova sarà articolata su più quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra (*vd. programma d'esame*).

LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
La prova scritta di Lingua straniera, inglese/tedesco, dura quattro ore in totale. Prima si svolgerà quella di inglese e, dopo una pausa, quella di tedesco.
Le tracce che la commissione può sottoporre sono diverse: dalla lettera personale ad una persona, ad un questionario di comprensione d'un testo, alla sintesi di un documento, alla produzione di un dialogo.
È consentito l'uso del dizionario.

IL COLLOQUIO

La commissione imposta il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline e deve svolgersi con la maggiore possibile coerenza nella trattazione dei vari argomenti.
Ogni alunno presenta un **lavoro/ elaborato** che, partendo da un argomento di proprio interesse opportunamente scelto dall'alunno, presenti percorsi che approfondiscano aspetti complementari al contenuto del tema stesso e legati

più o meno direttamente ad argomenti svolti durante l'anno scolastico in varie discipline. Sono ammessi anche collegamenti con argomenti svolti nel triennio e saranno accettati anche argomenti non svolti, ma relativi al programma di terza media concordati precedentemente con gli insegnanti.
Al termine dell'esposizione personale, che dura circa 7-10 minuti, gli **insegnanti possono inserirsi nella discussione** proponendo, per circa altri 20-25 minuti, degli spunti per verificare il grado di preparazione e padronanza nelle varie discipline scolastiche.
NB.: *Ogni alunno dovrà ricordarsi di portare tutto il* ***materiale richiesto dagli insegnanti*** (es.: flauto/ strumento musicale, lavori di tecnologia, di arte ecc.).

VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità.
Il voto finale è costituito dalla **media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità**, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. (art.3 DPR 122/09).
Inoltre, in sede d'esame, sulla base delle prestazioni effettuate e di risultati ottenuti, il Consiglio di Classe potrà confermare o modificare il **Consiglio orientativo** espresso nel primo quadrimestre.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, secondo l'applicazione del D.lvo 62/2017, del DM 742 del 2017 e della nota MIUR n. 5772/2019, adotta il modello nazionale con livelli delineati ed indicati in lettere e viene rilasciato alla fine del 1° ciclo: dunque alla fine degli esami. Costituisce un documento aggiuntivo e integrativo del diploma e della scheda di valutazione.
La certificazione non deve essere confusa con la valutazione. La valutazione è l'espressione di un giudizio che si fonda su vari elementi che rappresentano un itinerario complesso. Pertanto, per esprimere un giudizio valutativo finale, i docenti tengono conto non solo delle verifiche di apprendimento svolte durante l'anno scolastico per le varie discipline, ma anche delle competenze effettivamente raggiunte dall'alunno. Potrà dunque succedere che l'alunno abbia un bel voto in pagella in una materia (ha sempre studiato, sa le regole di volta in volta) ed abbia invece un valore inferiore nelle competenze della stessa materia, perché, ad esempio, non sa applicare i concetti in situazioni non note, o viceversa. Quindi, la certificazione descrive solo per alcune **competenze-chiave** ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare.

CALENDARIO DEGLI ESAMI

Di seguito è presentato il calendario degli esami che ***potrebbe*** variare su indicazioni del presidente di commissione
Prove scritte:

- ***martedì 11 giugno*** : Prova scritta di **Matematica** (3h);
- ***mercoledì 12 giugno*** : Prova scritta di **Italiano** (4h);
- ***giovedì 13 giugno*** : prova scritta di **Lingua 1 e 2** .

Prova orale:

- *Da **lunedì 17 giugno***: prove orali; il calendario sarà comunicato agli studenti più avanti e seguirà l'ordine alfabetico delle classi e dell'elenco alfabetico alunni delle stesse

GIORNI	17/6	18/6	19/6	20/6	21/6
RITROVO	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
COLLOQUI	8.30.	8.30.	8.30.	8.30.	8.30.
COLLOQUI	9.15.	9.15.	9.15.	9.15.	9.15.
COLLOQUI	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00
COLLOQUI	11.00.	11.00.	11.00.	11.00.	11.00.
COLLOQUI	11.45	11.45		11.45	11.45
COLLOQUI	12.30	12.30		12.30	12.30
COLLOQUI	14.30.	14.30.	14.30.	14.30.	14.30.
COLLOQUI	15.15	15.15	15.15	15.15	15.15
COLLOQUI	16.00.	16.00.	16.00.	16.00.	16.00.
COLLOQUI	16.45	16.45	16.45	16.45	16.45
ALUNNI	10	10	4 + 4	10	10

INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

I ragazzi dovranno essere presenti a scuola entro le ore 8.00; le prove scritte inizieranno entro le ore 8.30. Si raccomanda la **puntualità.**
Le prove scritte sono svolte su fogli consegnati e vidimati dalla scuola; gli alunni possono avere con sé **penne nere o blu (possibilmente doppie), matite e gomma, righelli, compasso, calcolatrice NON SCIENTIFICA, dizionario di lingua italiana e dei sinonimi e contrari**, **dizionari inglese e tedesco.**
Non è ammesso l'uso di "bianchetto" o penne cancellabili.
Durante le prove scritte, dopo la seconda ora, gli alunni possono assentarsi brevemente dall'aula per andare al bagno, riconsegnando il materiale d'esame e rimanendo nel piano della scuola dove stanno svolgendo la prova d'esame.
È consentito **assistere agli esami orali** solamente previo **assenso esplicito del candidato**; di prassi sono eventualmente ammesse 2-3 persone.
In generale, raccomandiamo che i ragazzi/e abbiano un **abbigliamento idoneo** al luogo e all'importanza delle prove.

È assolutamente **vietato** l'utilizzo di qualunque dispositivo elettronico (smartphone, smartwatch, ecc) pena l'annullamento delle prove in corso. Gli alunni potranno lasciare in consegna i loro devices in apposito contenitore

fornito dagli insegnanti.

IMPORTANTE! ***Si ricorda ai genitori di autorizzare gli alunni a rientrare a casa da soli una volta terminata la prova scritta, sollevando la scuola da responsabilità nella sorveglianza degli alunni stessi fino al termine ufficiale della prova scritta.***

AVVERTENZA SULLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALI

Come è noto, gli alunni saranno ammessi all'esame con un giudizio di idoneità (voto di ammissione); può capitare – come è capitato – che **l'esito finale degli esami si discosti dal voto di ammissione**. A tal proposito, si ritiene opportuno ricordare che "*all'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5"*.
Trattandosi appunto di un **esame** e **non di una semplice formalità**, da quanto sopra si deduce che il voto è (anche) il risultato di quanto prodotto in sede d'esame nelle varie discipline e perciò potrebbe collimare o differire (in positivo o meno) con il voto di ammissione.

Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.

L'esito dell'esame è pubblicato nei tabelloni all'interno dell'Istituto e comunicato alle famiglie tramite le consuete piattaforme.
Nel diploma finale non si fa menzione delle modalità di svolgimento per alunni con disabilità/DSA.

Per quanto non indicato si può ev. fare riferimento alla nota del MIUR del 7/2/2023.

Concludiamo questo vademecum sottolineando, se ce ne fosse bisogno, l'importanza per gli alunni della presenza e del sostegno della famiglia in questa nuova tappa, così impegnativa e faticosa, della loro vita.
Da parte nostra cercheremo – come sempre – di essere d'aiuto e sprone per tirare fuori il meglio da loro.
Grazie per la fiducia che ci avete accordato ed il cammino di questi tre anni!

Il coordinatore didattico, gli Insegnanti